



## **PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE DI NAPOLI NORD**

### **COMUNICATO STAMPA**

Questa mattina, nell'ambito di un'indagine coordinata dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Napoli Nord, i Carabinieri della Compagnia di Giugliano in Campania (Na) hanno dato esecuzione ad un'ordinanza di custodia cautelare degli arresti domiciliari nei confronti di 9 persone per associazione a delinquere finalizzata alla commissione di frodi assicurative.

L'attività investigativa - condotta dai carabinieri della Stazione di Frattamaggiore (Na) tra i mesi di ottobre 2016 e settembre 2017 anche mediante l'esecuzione di operazioni di intercettazioni telefoniche e di acquisizione di documentazione assicurativa relativa alle varie richieste di risarcimento - ha consentito di raccogliere numerosi indizi circa la sussistenza di un sodalizio criminale, radicato a Napoli, che era riuscito a percepire indebitamente dalle compagnie assicurative una serie di rimborsi per sinistri stradali mai avvenuti.

In particolare, secondo l'ipotesi accusatoria avvalorata dal GIP, il sodalizio per la liquidazione dei falsi incidenti stradali si avvaleva di persone disponibili ad apparire come responsabili o danneggiati producendo, tra l'altro, anche certificati medici di lesioni che in realtà erano riferite a circostanze diverse da quelle rappresentate.

Sono state, infatti, individuate le modalità di attuazione delle numerosi frodi assicurative, nonché il ruolo avuto da alcuni carrozzieri nella simulazione dei danni sui veicoli, l'opera dei falsi testimoni e i comportamenti di alcuni avvocati utilizzati dall'organizzazione per promuovere le cause civili di competenza del Giudice di Pace, innanzi al quale di volta in volta venivano citate in giudizio le malcapitate compagnie assicurative.

Nel corso dell'attività venivano contestate circa 30 frodi in danno di diverse compagnie di assicurazione e deferiti circa 90 individui.

L'indagine è manifestazione di un ben noto e diffuso fenomeno illecito, quello delle truffe assicurative, che, soprattutto nel nostro territorio, così gravemente incide, a danno dei cittadini, sull'ingiustificato innalzamento delle tariffe.